

A cura di [Lorenzo Badellino](#)

**SITUAZIONE.** I primi rovesci hanno cominciato a prendere forma nel corso del mattino sull'alto Piemonte e sulla Valle d'Aosta sudorientale, ma è con le ore pomeridiane che si sono attivate le celle temporalesche più importanti. **E' sempre il settore nordoccidentale dell'Italia quello alle prese con i rovesci e temporali più intensi**, anche se in forma più isolata si scorgono celle temporalesche prendere forma su tratti delle Dolomiti. E nelle prossime ore l'instabilità aumenterà ulteriormente.

**FORTI TEMPORALI IN PIEMONTE.** In Piemonte forti temporali con grandine hanno sfiorato il capoluogo e colpito più direttamente le zone a sud e ad est della città con **grandine di medie dimensioni** tra Moncalieri e Trofarello. Colpita in pieno la collina torinese con grandine estesasi fin verso l'Astigiano, anche di **2-4cm di diametro**. Un'altra cella temporalesca tra alto Torinese, Biellese, Verbano e confine sudorientale con la Valle d'Aosta, con grandine nell'Eporediese e coinvolgimento anche del corrispondente tratto dell'A5 Torino Aosta.

**Nel seguente video la situazione nel Canavese (TO):**





**PRIMI TEMPORALI AL NORDEST.** Qualche temporale infine sulle Alpi orientali, tra Cadore, Carnia e Prealpi Giulie, ma più isolato e meno organizzato.

**PROSSIME ORE.** Instabilità in ulteriore intensificazione in prossimità delle Alpi occidentali con piogge e rovesci anche temporaleschi dal pomeriggio, in estensione alle Alpi lombarde e all'alto Piemonte, in serata fino al Friuli VG. Attesi **temporali anche forti e localmente grandinigeni** tra pomeriggio e sera sull'alto Piemonte e alta Lombardia, specie Verbano, Varesotto, alto Lario e Valchiavenna, ma in sconfinamento a cuneese, torinese, Novarese e Vercellese, poi fino alle medio- alte pianure lombarde tra a Lomellina, Brianza, Milanese e Bergamasco, alte pianure venete (specie tra Trevigiano e alto Veneziano) e del Friuli, specie occidentale.

